

**PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DI AMBITO**

**AMBITO MARCHE 0007**

**Provincia di MACERATA**

Fra le istituzioni scolastiche:

1. MCIC812005 MANZONI-LANZI CORRIDONIA
2. MCIS012009 I.I.S. MATTEO RICCI MACERATA
3. MCIS01100D BONIFAZI-CORRIDONI CIVITANOVA MARCHE
4. MCIC82800P ENRICO MESTICA MACERATA
5. MCIC81400R G. LEOPARDI POTENZA PICENA
6. MCIC834002 VIA REGINA ELENA CIVITANOVA M.
7. MCIC82700V ENRICO FERMI MACERATA
8. MCIC83000P S. AGOSTINO CIVITANOVA MARCHE
9. MCIC83200A BENIAMINO GIGLI RECANATI
10. MCSD01000D CANTALAMESSA MACERATA
11. MCIS00400A ENRICO MATTEI RECANATI
12. MCIC82200Q MARCO POLO MORROVALLE
13. MCIC813001 IC R. SANZIO PORTO POTENZA PICENA
14. MCIC82900E ENRICO MEDI PORTO RECANATI
15. MCIC83100E NICOLA BADALONI RECANATI
16. MCIC81900X GIOVANNI XXIII MOGLIANO
17. MCIC83500T VIA TACITO CIVITANOVA MARCHE
18. MCPC09000R GIACOMO LEOPARDI RECANATI
19. MCIC82100X L. LOTTO MONTE S. GIUSTO
20. MCM05300C CPIA SEDE MACERATA
21. MCRH01000R G. VARNELLI CINGOLI
22. MCIC826003 G. CINGOLANI MONTECASSIANO
23. MCIC825007 IC LUCA DELLA ROBBIA APPIGNANO
24. MCRI010008 F. CORRIDONI CORRIDONIA
25. MCIC811009 COLDIGIOCO-MESTICA CINGOLI
26. MCIC82400B EGISTO PALADINI TREIA
27. MCIC833006 DANTE ALIGHIERI MACERATA
28. MCVC010007 CONVITTO NAZIONALE G. LEOPARDI - ITE A. GENTILI - MC
29. MCIC817008 VINCENZO MONTI POLLENZA
30. MCPC04000Q GIACOMO LEOPARDI DI MACERATA
31. MCIS00900D GARIBALDI-BRAMANTE-PANNAGGI - MC
32. MCIS00200P IS LEONARDO DA VINCI CIVITANOVA M.
33. MCIC83600N UGO BASSI CIVITANOVA MARCHE
34. MCPS02000N G. GALILEI MACERATA

L'anno 2025, il giorno 3 (*tre*) del mese di ottobre alle ore 09:15, con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, attraverso l'utilizzo della piattaforma meet del Liceo Classico Linguistico "Giacomo Leopardi" di Macerata in modalità telematica a distanza, sono presenti per l'Ufficio V – Ambito Territoriale di Macerata la dott.ssa Maria Grazia Pierluca, i Dirigenti scolastici:

1. ISTITUTO COMPRENSIVO MANZONI-LANZI CORRIDONIA: Prof.ssa Daniela Smoresi
2. I.I.S. BONIFAZI-CORRIDONI CIVITANOVA MARCHE: Prof.ssa Angela Fiorillo
3. ISTITUTO COMPRENSIVO ENRICO MESTICA MACERATA: Prof.ssa Arianna Simonetti
4. ISTITUTO COMPRENSIVO VIA R. ELENA CIVITANOVA M.: Prof.ssa Rita Fazio
5. ISTITUTO COMPRENSIVO S. AGOSTINO CIVITANOVA M.: Prof.ssa Gloria Gradassi
6. LICEO ARTISTICO CANTALAMESSA MACERATA: Prof.ssa Sabina Tombesi
7. I.I.S. ENRICO MATTEI RECANATI: Prof.ssa Antonella Marcatili
8. ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO MORROVALLE: Prof. Rosario Suglia
9. ISTITUTO COMPRENSIVO ENRICO MEDI PORTO RECANATI: Prof. Corrado Giulio Del Buono
10. ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLA BADALONI RECANATI: Prof.ssa Annamaria De Siena
11. ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII MOGLIANO: Prof. Silvio Catalini
12. ISTITUTO COMPRENSIVO VIA TACITO: Prof. Edoardo Iacucci: *delegata Prof.ssa Laura Bracalente*
13. ISTITUTO COMPRENSIVO L. LOTTO MONTE S. GIUSTO: Prof.ssa Alessandra Albucci
14. IPSAR G. VARNELLI CINGOLI: Prof.ssa Annamaria Marcantonelli
15. ISTITUTO COMPRENSIVO G. CINGOLANI MONTECASSIANO: Prof.ssa Natascia Cimini
16. IPSIA F. CORRIDONI CORRIDONIA: Prof. Gianni Mastrocola
17. ISTITUTO COMPRENSIVO COLDIGIOCO-MESTICA CINGOLI: Prof.ssa Annamaria Marcantonelli (*Reggenza*).
18. ISTITUTO COMPRENSIVO EGISTO PALADINI TREIA: Prof.ssa Silvia Mascia Paolo
19. ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI MACERATA: Prof. Milco Calzetti
20. CONVITTO NAZIONALE G. LEOPARDI - ITE A. GENTILI MACERATA: Prof.ssa Alessandra Gattari
21. ISTITUTO COMPRENSIVO R. SANZIO P. POTENZA PICENA: Prof.ssa Anna Rosa Vagnoni
22. LICEO CLASSICO LINGUISTICO GIACOMO LEOPARDI MACERATA: Prof. Simone Cartuccia
23. I.I.S. GARIBALDI-BRAMANTE-PANNAGGI MACERATA: Prof.ssa Antonella Canova: *delegata Prof.ssa Biangini Natalia*
24. I.I.S. LEONARDO DA VINCI CIVITANOVA MACERATA: Prof. Francesco Giacchetta
25. ISTITUTO COMPRENSIVO UGO BASSI CIVITANOVA M.: Prof.ssa Chiara Cudini
26. LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI MACERATA: Prof.ssa Roberta Ciampechini

Assenti all'incontro i Dirigenti Scolastici:

1. I.I.S. MATTEO RICCI MACERATA: Prof.ssa Rita Emiliozzi
2. ISTITUTO COMPRENSIVO G. LEOPARDI POTENZA PICENA: Prof.ssa Natalia Virgulti
3. ISTITUTO COMPRENSIVO ENRICO FERMI MACERATA: Prof.ssa Federica Lautizi
4. ISTITUTO COMPRENSIVO BENIAMINO GIGLI RECANATI: Prof.ssa Paola De Tata
5. LICEO CLASSICO GIACOMO LEOPARDI RECANATI: Prof. Ermanno Bracalente
6. CPIA SEDE MACERATA: Prof.ssa Simona Lombardelli
7. ISTITUTO COMPRENSIVO LUCA DELLA ROBBIA APPIGNANO: Prof.ssa Filomena Maria Greco
8. ISTITUTO COMPRENSIVO VINCENZO MONTI POLLENZA: Prof.ssa Ombretta Sorgi

## PREMESSE

- Vista la legge 13 luglio 2015, n 107 che all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza "*inferiore alla provincia e alla città metropolitana*", quale fattore determinante per l'efficacia della *governance*, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse;
- Vista la nota 26 gennaio 2006, prot. n. 726 del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui, in attuazione dell'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono state precisate le regole per la determinazione degli ambiti territoriali;
- Considerato che l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 dispone che gli uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

- Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 26 gennaio 2016 AOODPIT prot. n. 726.
- visto il decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale DDG n.50 del 4 marzo 2016 con cui sono stati identificati gli ambiti nel territorio regionale nel numero di 10, due per ciascuna delle 5 province della regione Marche;
- Visto il decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale DDG n. 1772 del 30 ottobre 2019 con cui sono stati confermati i predetti 10 ambiti territoriali con contestuale aggiornamento delle Istituzioni scolastiche ricomprese nei medesimi;
- Visto il decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale DDG n. 1468 del 31 ottobre 2016 con il quale sono stati recepiti gli Accordi di rete corrispondenti ai dieci Ambiti istituiti con DDG 4 marzo 2016 n. 50, sottoscritti nelle conferenze di servizio del 24 e 25 ottobre 2016, con decorrenza dall'anno scolastico 2016/2017 e per la durata di tre anni;
- Visto il decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale m\_pi.AOODRMA.REGISTRO DECRETI(R).0001854.18-11-2019 con il quale sono stati recepiti gli Accordi di rete corrispondenti ai dieci Ambiti istituiti con DDG 4 marzo 2016 n. 50, sottoscritti nelle conferenze di servizio dei giorni 6, 7 e 8 novembre 2019 e con decorrenza dall'anno scolastico 2019/2020 e per la durata di tre anni;
- Visto il decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale m\_pi.AOODRMA.REGISTRO DECRETI(R).0001768.14-10-2022 con il quale sono stati recepiti gli Accordi di rete corrispondenti ai dieci Ambiti istituiti con DDG m\_pi.AOODRMA.REGISTRO DECRETI(R).0001772.30-10-2019, con il quale si è proceduto all'aggiornamento del citato DDG n. 50 del 4 marzo 2016 a seguito delle modifiche alla rete scolastica regionale intervenute successivamente alla data di detto provvedimento, sottoscritti nelle conferenze di servizio dei giorni 4, 5, 6, 7 e 11 ottobre 2022 e con decorrenza dall'anno scolastico 2022/2023 e per la durata di tre anni;
- Visto il decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale DDG n. 006.09-01-2025, recante l'elenco aggiornato delle istituzioni scolastiche di ciascun ambito territoriale, a seguito dei provvedimenti di dimensionamento successivi al DDG n. 083.04-02-2021 n. 83 del 04-02- 2021;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- Ritenuta la necessità di rinnovare la costituzione della rete (detta Rete di Ambito), comprendente tutte le predette istituzioni scolastiche, per facilitare la successiva costituzione di reti (dette Reti di Scopo) al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- Ritenuto, quindi, di provvedere alla costituzione della Rete dell'Ambito Marche 0007, che riunisce con il presente accordo tutte le istituzioni scolastiche statali presenti in esso ed alla quale possono partecipare anche le istituzioni scolastiche paritarie che lo desiderino in relazione alle azioni e alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni;

- Considerato che tale accordo sarà portato a ratifica dei Consigli di Istituto delle scuole firmatarie e gli estremi della delibera comunicati al Dirigente della Scuola Capofila di cui successivo art. 5.

i sopradetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1  
Norma di rinvio

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2  
Denominazione

È istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche in epigrafe indicate, che assume la denominazione di "Rete di Ambito Marche 0007".

Art. 3  
Oggetto

Questo accordo, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art. 1, comma 7<sup>1</sup> attraverso la costituzione di reti<sup>2</sup>, per le quali si adotta un modello di accordo condiviso tra le scuole dell'ambito qui convenute.

---

<sup>1</sup> 7. Le istituzioni scolastiche, (...). nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole del social network e del media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (Vedi rif. comma 60);

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

<sup>2</sup> L. 107, ART1, comma 71. Gli accordi di rete individuano: a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete; b) i piani di formazione del personale scolastico; c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità; d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento<sup>3</sup> in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma 70<sup>4</sup>).

#### Art.4

##### Modalità di funzionamento

La Rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei dirigenti scolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica designata come "capofila" della Rete, secondo le previsioni all'articolo successivo.

La conferenza dei dirigenti scolastici deve essere convocata almeno due volte per ciascun anno scolastico.

La convocazione avviene in modalità telematica, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Allorché si tratti di funzioni o attività di interesse comune con le istituzioni scolastiche paritarie presenti nell'Ambito tenuto conto della Legge 10 marzo 2000, n. 62 e successive modifiche ed integrazioni, le stesse sono convocate alle rispettive sedute.

#### Art. 5

##### Designazione della istituzione scolastica "capofila" e della "scuola polo per la formazione della rete di ambito"

Nella seduta convocata il giorno **03 ottobre 2025** la Conferenza di servizio dei dirigenti scolastici di ambito designa **il Liceo Classico Linguistico "G. Leopardi" di Macerata** quale istituzione scolastica "capofila" e si riserva la determinazione del fondo per il funzionamento della Rete di Ambito.

La Conferenza di servizio designa altresì **il Liceo Classico Linguistico "G. Leopardi" di Macerata** quale "Scuola Polo per la Formazione della rete di ambito".

La designazione della istituzione scolastica "Capofila" e della scuola polo di ambito ha la durata di tre anni scolastici, a decorrere dall'a.s. 2025/2028 e comunque deve essere retta da un dirigente scolastico titolare nell'istituzione stessa.

---

<sup>3</sup> L. 107 ART 1, comma 72. Al fine di razionalizzare gli adempimenti amministrativi a carico delle istituzioni scolastiche, l'istruttoria su atti relativi a cessazioni dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della scuola, nonché sugli ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica, può essere svolta dalla rete di scuole in base a specifici accordi.

<sup>4</sup> C.70: (...)Le reti, (...),finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni a attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete

Art.6

Progettazione territoriale

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto le attività definite come prioritarie per la costituzione di Reti di Scopo e che avranno quali finalità quelle indicate nel precedente art. 3, secondo criteri quali, ad esempio, la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, la progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa. A tal fine la rete d'ambito definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le Reti di Scopo e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.

Art. 7

Impiego del personale docente

L'impiego del personale docente per la realizzazione dei progetti e delle attività delle Reti di Scopo, di cui all'articolo precedente, deve avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art.8

Trasparenza e pubblicità delle decisioni

Le determinazioni assunte dalla Rete sono oggetto di pubblicazione sul sito web di tutte le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, nel rispetto del D.lgs. 14 marzo 2013, n 33 e successive modificazioni e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 19.

<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<b>Firma digitale IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>
MCIC82900E ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO MEDI" PORTO RECANATI (MC)	Prof. Corrado Giulio Del Buono